

**Tribunale di Spoleto**
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il G.E., a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 9.9.2021;
Vista l'istanza di vendita avanzata dal creditore procedente e l'assenza di opposizioni
agli atti esecutivi, verificati gli avvisi ex art. 498, 599 e 569 c.p.c.;
ritenuto di disporre la vendita dei beni oggetto di pignoramento, con delega delle
operazioni ex art. 591bis c.p.c.;

DISPONE

la vendita – **in n. 1 lotto** – dei beni meglio identificati nella relazione di stima agli
atti al prezzo base pari alle valutazioni ivi indicate, con facoltà di discostarsi (in più o
in meno) da quest'ultime fino alla misura del 10%, con rilancio minimo nella misura
dell'1% del prezzo base circa;

DELEGA

per le operazioni di vendita ex art. 591bis c.p.c. e norme in esso richiamate, e per
provvedere su eventuali domande di assegnazione ai sensi degli artt. 589 e 590 c.p.c.,
l'avv. **Marucci Antonia**, con studio in Foligno, fissando la durata dell'incarico in
mesi 18;

Determina in €500,00 oltre accessori l'anticipo per compensi da corrispondersi al
delegato da parte del creditore istante, entro 30 giorni da oggi;

FISSA TERMINE

di giorni 10 da oggi per il ritiro in cancelleria del fascicolo della procedura;

di giorni 120 da oggi per la pubblicazione del primo avviso di vendita;

nel caso in cui il primo tentativo di vendita dovesse risultare infruttuoso dispone che
il Delegato provveda ad un nuovo tentativo di vendita senza incanto e ad un prezzo
base ribassato fino al 25% rispetto al prezzo sopra indicato. In caso che anche il
secondo tentativo risultasse infruttuoso facoltizza il Delegato ad esperire nuove
vendite con prezzi base sempre ribassati (dal 10 al 20%) fino a che il prezzo base non
scenda sotto il 50% del prezzo di stima (in quel caso dovrà rimettere gli atti al G.E.);

dispone che in caso di mancata vendita entro 18 mesi da oggi il fascicolo venga comunque rimesso a questo giudice; che in caso di vendita il professionista delegato trasmetta il fascicolo entro 180 giorni dall'aggiudicazione, unitamente al progetto di distribuzione.

Le operazioni di vendita delegata, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle disposizioni contenute nell'art.591 bis cpc. e, per quello che riguarda la pubblicità dell'avviso di vendita, ex art.490 cpc; dispone inoltre che nell'ordinanza di vendita venga dato espressamente atto che l'interessato può presentare un'offerta inferiore, in conformità del disposto dell'art.572 c.III° cpc, precisando che, in tal caso, l'assegnazione non sarà automatica, in quanto il giudice potrebbe disporre nuove vendite, se lo ritenesse conveniente;

il Delegato farà altresì presente che il saldo prezzo dovrà avvenire entro **120 giorni**, salva eventuale rateizzazione da concedere (da parte del G.E.) per giustificati motivi, e che l'offerta di acquisto e la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate o con modalità telematiche o con supporto analogico;

allo stato degli atti dispone che i tentativi di vendita, auspicabilmente **n.3** in ciascun anno solare, dovranno avvenire secondo la modalità sincrona mista ex art. 22 D.M. n.32/2015 e dovranno preferibilmente tenersi presso la sala d'asta allestita dall'I.V.G. dell'Umbria in Spoleto, via XXV Aprile n.52, secondo la **modalità sincrona mista** ex art. 22 D.M. n.32/2015;

Quanto alla pubblicità, dispone che il Delegato contatti l'IVG che dovrà farsi carico del relativo incumbente (ivi compresa la pubblicazione sul sito astalegale.net), con onere dell'anticipo da parte del creditore procedente;

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

rilevato altresì che non appare opportuna la nomina del custode, visto che la parte debitrice è al possesso del compendio pignorato e si presume che lo custodirà con diligenza, conferma la nomina a custode della stessa, con l'avvertenza che sarà sostituita ove non consentisse un agevole accesso agli eventuali interessati all'acquisto (oppure venisse riscontrato che ha ceduto il godimento a terzi);

DISPONE

che, all'esito della vendita, il delegato versi direttamente al creditore procedente, ai sensi dell'art. 41 TUB, le somme portate nel titolo per capitale ed interessi e detratti gli importi quantificati dallo stesso delegato (forfettariamente e secondo criteri

prudenziali, generalmente pari ad almeno il 40% delle somme ricavate dalle vendite) che debbono restare sempre versati su libretto o conto corrente a disposizione della procedura (per spese di amministrazione + tributi);

l'avviso di vendita dovrà espressamente indicare il Custode dei beni pignorati che, in difetto di apposita nomina, è individuato nella parte debitrice;

F I S S A

per la verifica delle operazioni di vendita l'udienza del **15 settembre 2022** h.9.30.

Dispone che il delegato invii comunicazione scritta all'I.V.G. (quale soggetto incaricato della pubblicità) contenente l'esito dell'esperimento di vendita, e, in caso di aggiudicazione, il prezzo della medesima, nonché i dati ed i recapiti dell'aggiudicatario, entro 3 giorni dall'esperimento di vendita.

Si comunichi alle parti e al delegato.

Spoletto, lì 23 settembre 2021

Il giudice delle esecuzioni immobiliari
(dott. Simone Salcerini)

TRIBUNALE DI SPOLETO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 1702 135 + 2
IL DIRETTORE
Dott.ssa M. Letizia Simoncini